



CONFINDUSTRIA

IL PIANO TRANSIZIONE 4.0. LA DORSALE PER LA CRESCITA DEL PAESE

Valentina Carlini

Area Politiche industriali e per la Sostenibilità
Confindustria

Piano Nazionale
INDUSTRIA 4.0
2017

- **INDIVIDUAZIONE TECNOLOGIE 4.0**
- **LINEE DI INTERVENTO E STRUMENTI:**
 1. **Investimenti:** Iperammortamento 250%, Superammortamento, Nuova Sabatini 4.0, Credito R&S, Rifi naziamento contratti di sviluppo
 2. **Formazione:** Scuola digitale e Alternanza Scuola Lavoro, Percorsi Universitari e ITS, Potenziamento ricerca I4.0 attraverso dottorati
 3. **Network innovazione 4.0:** finanziamento 8 Competence center, creazione rete DIH

Piano Nazionale
IMPRESA 4.0
2018

- **Continuità con il PIANO INDUSTRIA 4.0:** stesse tecnologie di riferimento, stesse linee di intervento e strumenti. Si estende il quadro di riferimento passando dall'industria all'impresa 4.0
- **Focus sulla FORMAZIONE:** introdotto credito d'imposta Formazione 4.0

Piano Nazionale
IMPRESA 4.0
2019

- **Continuità con i PIANI 2017-2018** (tecnologie, linee di intervento e strumenti)
- **Rafforzamento degli strumenti per le PMI:** tutti gli strumenti vengono rimodulati con aliquote crescenti in funzione della dimensione d'impresa

Piano
TRANSIZIONE 4.0
2020

- Continuità con focus su 4.0
- Estensione agli obiettivi di **sostenibilità**
- Revisione degli strumenti. **Unico strumento d'accesso:** credito d'imposta con aliquote differenti in funzione della dimensione, del tipo di investimento e delle attività svolte
- Rafforzamento misure **software**
- Ampliamento credito R&S all'**innovazione** e al **design**
- **Progetti** di innovazione 4.0 e progetti green

PUNTI DI FORZA DEL PIANO

1. **Continuità**
2. **Retroattività per gli investimenti in beni strumentali**
3. **Rafforzamento aliquote credito d'imposta beni strumentali e R&S&I**
4. **Premialità nel 2021 per investimenti in beni strumentali**
5. **Riduzione dei tempi di compensazione**

➔ PROPOSTA: cessione credito d'imposta e sconto in fattura

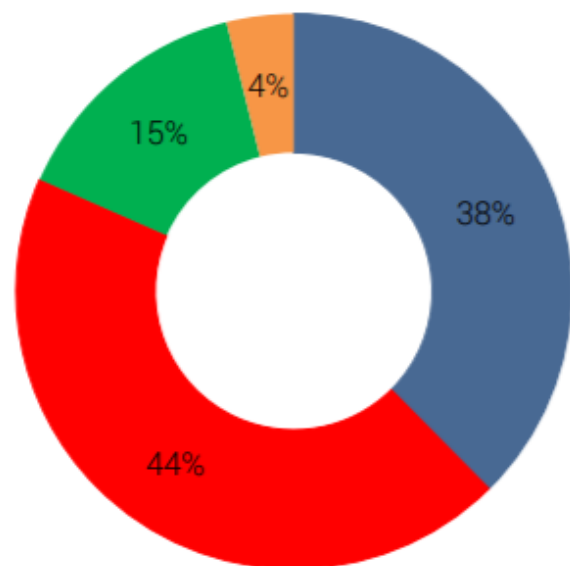
INVESTIMENTI BENI MATERIALI (stima 2017)

- **7 miliardi di euro di investimenti in macchinari** e attrezzature industriali avanzate pari all'8,5% degli investimenti privati medi annui in macchinari e attrezzature (esclusi autoveicoli) in Italia, il 16,0% se la quota è calcolata all'interno del manifatturiero
- L'84,7% delle imprese beneficiarie della misura non aveva mai effettuato investimenti in tecnologie 4.0 prima dell'introduzione dell'agevolazione fiscale.
- L'iper-ammortamento sui beni materiali nel 2017 è stato **utilizzato in prevalenza da imprese di piccola e media dimensione** (a cui afferiscono il 66,7% degli investimenti agevolati), appartenenti al settore manifatturiero (82,6%), e localizzate nel Nord Italia: Lombardia (33,2%), Veneto (17,5%) e dall'Emilia Romagna (15,6%). Molto modesti gli investimenti al Sud con l'eccezione della Sicilia (3,7%) che si colloca tra le prime posizioni, davanti anche a Friuli Venezia-Giulia, Campania e Lazio.

Iper-ammortamento e classe dimensionale delle imprese

(Iper-ammortamento su beni materiali)

Imprese beneficiarie



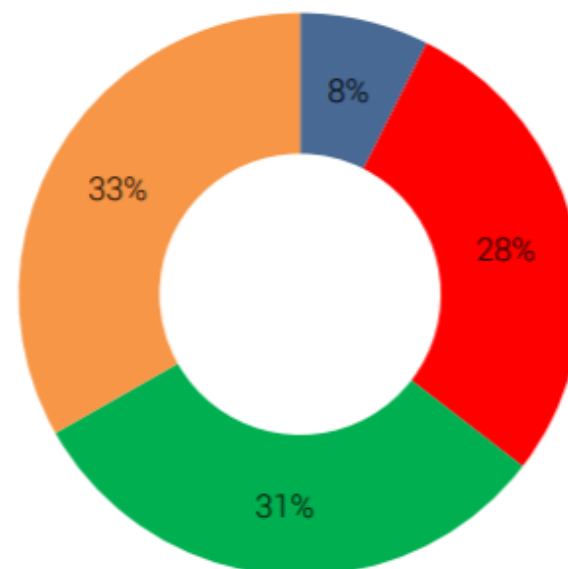
■ 0 a 9 dipendenti

■ 10 a 50 dipendenti

■ 51 a 250 dipendenti

■ Sopra i 250 dipendenti

Investimenti agevolati



■ 0 a 9 dipendenti

■ 10 a 50 dipendenti

■ 51 a 250 dipendenti

■ Sopra i 250 dipendenti

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria e MEF-DF su dati Agenzia delle Entrate, BvD e ISTAT.

OCCUPAZIONE

- investimenti in macchinari e attrezzature 4.0 nel 2017 hanno avuto un effetto occupazionale positivo
- + 3% assunzioni mensili di personale dipendente rispetto a quanto si sarebbe registrato se le imprese non avessero investito in tecnologie digitali
- stima disaggregata per anno: l'effetto positivo si manifesta già a partire dal 2017 (+1,8 p.p.) per proseguire nel 2018 (+3,2 p.p.) e nel primo trimestre 2019 (+4,0 p.p.)

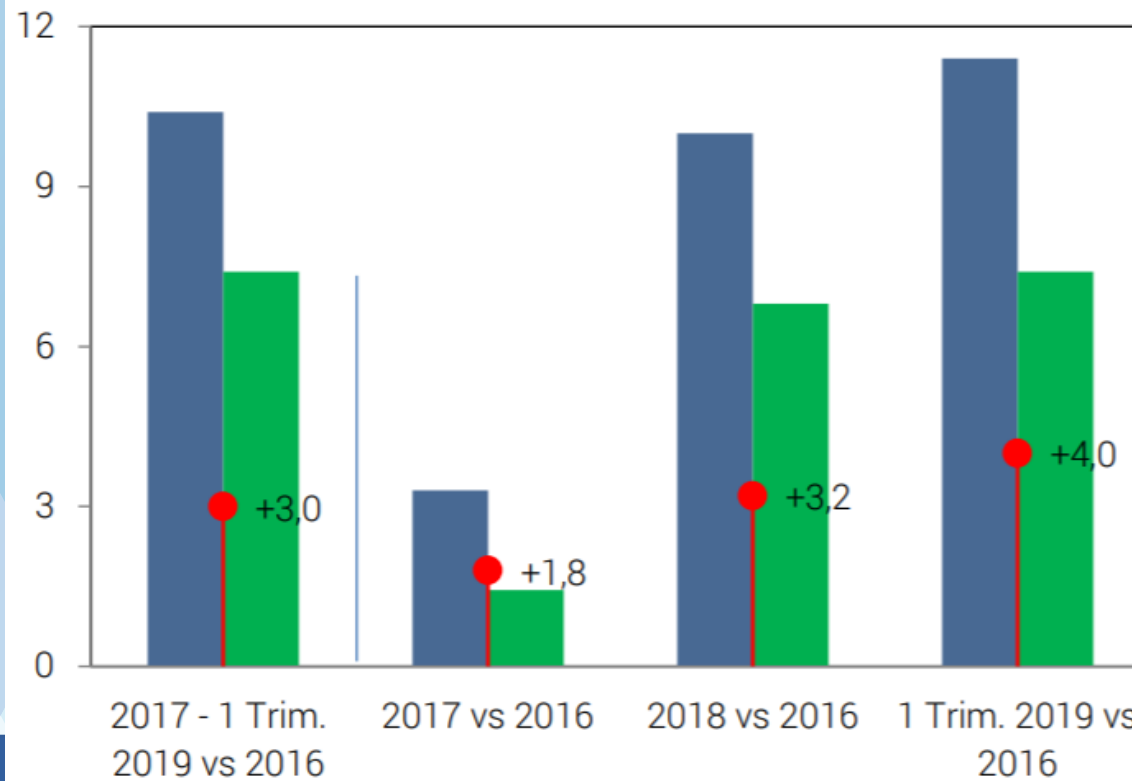
EFFETTI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

Più occupati grazie agli investimenti agevolati

(Var. %, società di capitali)

- Imprese che hanno investito in tecnologie 4.0 nel 2017
- Imprese che non hanno investito in tecnologie 4.0 nel 2017*
- Effetto investimenti agevolati

Assunzioni personale dipendente (medie mensili)



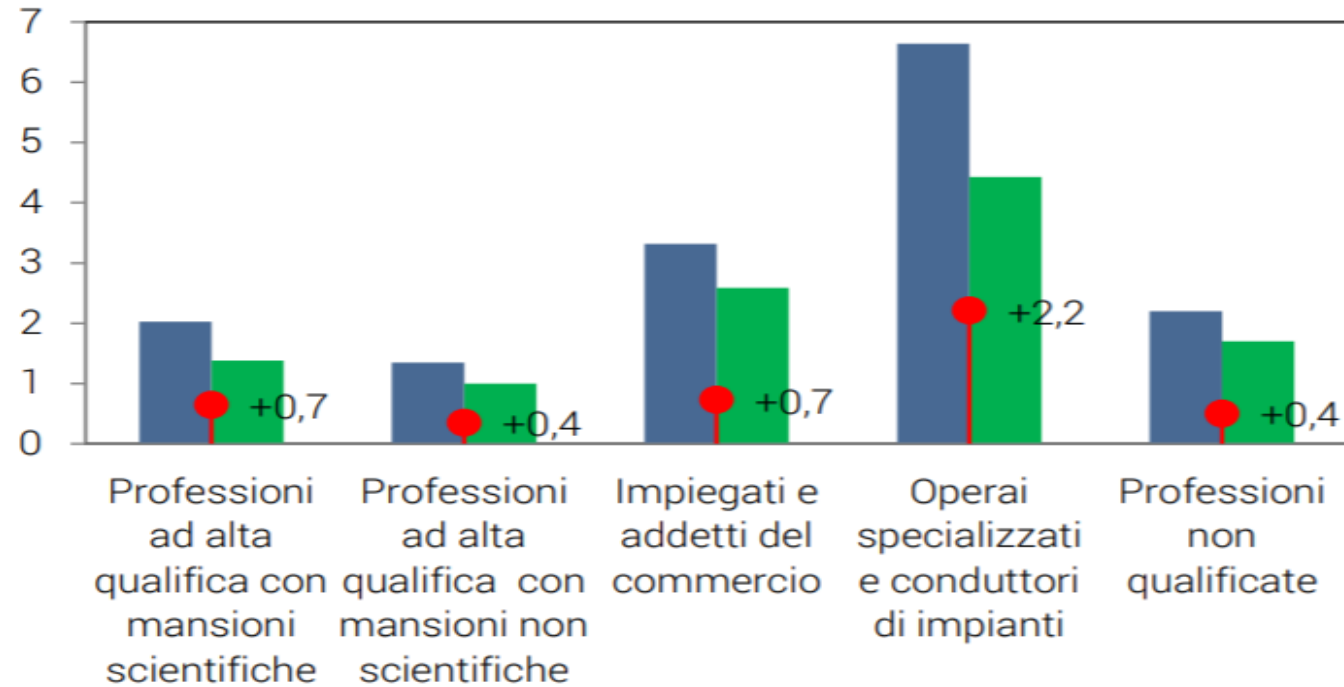
EFFETTI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

Più lavoro 4.0 soprattutto per tute blu specializzate

(Var. % 2017-1° trim. 2019 vs. 2016)

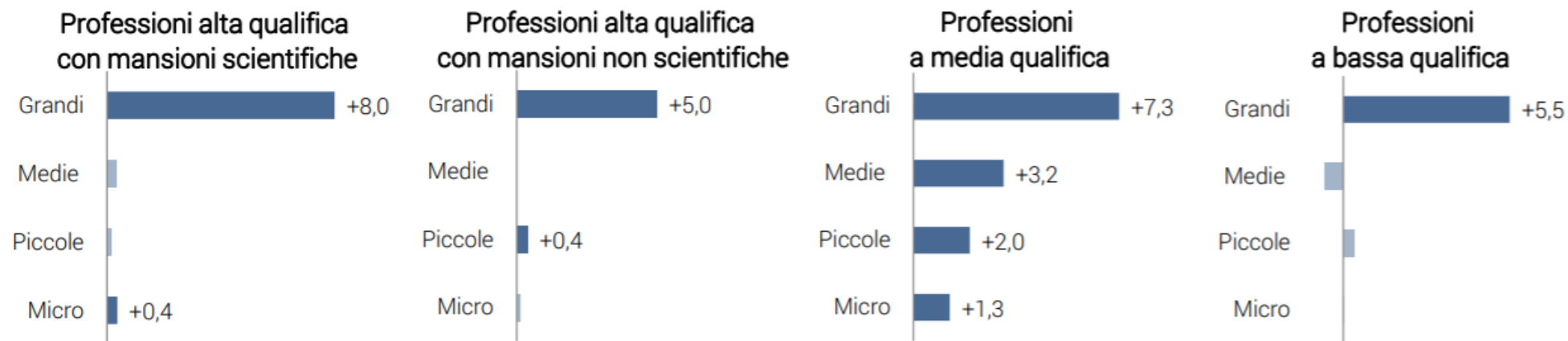
- Imprese che hanno investito in tecnologie 4.0 nel 2017
- Imprese che non hanno investito in tecnologie 4.0 nel 2017*
- Effetto investimenti agevolati (differenza)

Assunzioni personale dipendente (medie mensili)



EFFETTI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

La maggiore domanda di professioni ad alta qualifica è trainata dalle grandi imprese
(Effetto investimenti agevolati sulle assunzioni*, var. p.p. 2017-1° trim. 2019 vs. 2016, medie mensili)



* Calcolato come differenza tra la crescita delle assunzioni per le imprese che hanno investito nel 2017 in beni strumentali 4.0 e la crescita del gruppo selezionato di imprese che non hanno investito in beni strumentali 4.0 nel 2017. In blu scuro gli effetti occupazionali statisticamente significativi.

Fonte: elaborazioni e stime Centro Studi Confindustria e MEF-DF su dati Agenzia delle Entrate, ANPAL, BvD.

IN SINTESI

- l'ammontare significativo degli investimenti in tecnologie digitali avanzate segnala una forte vitalità del sistema produttivo italiano
 - forte coinvolgimento delle realtà produttive di piccola e media taglia, dalle quali non si può prescindere per rilanciare la competitività aggregata dell'economia nazionale
 - forte coinvolgimento di imprese che fino al 2017 presentavano livelli molto bassi di digitalizzazione
 - alto grado di complementarità tra investimenti in tecnologia e in capitale umano, trasversale al sistema delle imprese e ai territori, e che avvantaggia soprattutto (ma non solo) i lavoratori più giovani
-  ridotta attivazione di domanda di lavoro per le figure professionali più qualificate da parte della maggioranza delle imprese di piccola e media dimensione
-  forte concentrazione geografica degli investimenti agevolati nelle regioni del Centro-Nord